



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: TRANSIZIONE ENERGETICA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G12803 **del** 07/10/2025

Proposta n. 36307 **del** 06/10/2025

Oggetto:

Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni e condizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per il metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") - 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI) - Istanza presentata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A.

Oggetto: Determinazione di conclusione positiva con prescrizioni e condizioni della conferenza di servizi decisoria art. 14 quater comma 1, legge n. 241/1990 e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i. per il metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") – 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI) - Istanza presentata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Wanda D'Ercole, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10134 del 01/08/2025 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica";

VISTI:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";
- il decreto Legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*";
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8'*";

PREMESSO che:

- con nota del 07/04/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0411764 di pari data, la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n. 327, con accertamento della conformità o compatibilità urbanistica, apposizione del vincolo

preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori per il metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") - 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI).

- Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano particolare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- Il nuovo condotto metanifero non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e ha lo scopo di assicurare la razionalizzazione della rete esistente e il potenziamento della rete stessa così da garantire l'adeguata fornitura di gas metano nel Comune di Scandriglia (RI);
- Il progetto per il metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") - 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI), l'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente finale "Montecelio Renewables Srl", con lo scopo di prelevare bio-gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

VISTA la nota prot. n. 0633791 del 17/06/2025 con cui l'Area Transizione Energetica ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. a) della legge n. 241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/tenutaagricolaceres> (password: Tenutaagricolaceres%) attivato dalla Regione Lazio, cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

CONSIDERATO che:

- il numero delle ditte catastali delle aree da asservire/occupare temporaneamente risulta essere inferiore a 50 e pertanto, ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR n. 327 del 2001 e s.m.i e degli articoli 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i, è stata data informativa dell'avvio del procedimento ai proprietari medesimi tramite la succitata nota prot. n. 0633791/2025 trasmessa con raccomandata A/R in data 03/10/2025;

TENUTO CONTO che l'art. 52 - sexies, comma1 del DPR 327/2001 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. n. 0633791 del 17/06/2025, alla quale sono state regolarmente invitate le amministrazioni di seguito elencate:

- MINISTERO DELLA CULTURA - *Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;*
- REGIONE LAZIO - *Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica copianificazione e programmazione negoziata, province laziali;*
- ARSIAL - *Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio;*
- COMUNE DI SCANDRIGLIA;
- FIBERCOP S.P.A.;
- UNIONE COMUNI ALTA SABINA
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A
- ACEA ATO 2
- TERNA S.P.A.
- FASTWEB S.P.A.

CONSIDERATO che nel termine di quindici giorni dalla data di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.14 bis, comma2, lettera b) della legge 241/1990 e s.m.i le amministrazioni coinvolte hanno richiesto le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti:

- nota prot. n. 0695238 del 03/07/2025 della Direzione Regionale Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica Copianificazione e programmazione negoziata: Province Laziali;

VALUTATO che la suddetta richiesta è pervenuta oltre i termini stabiliti ai sensi dell'art.2 comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e pertanto non potrà essere presa in considerazione;

RILEVATO che sono state ricevute le seguenti determinazioni e pareri in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, che formano parte integrante della presente determinazione:

- parere favorevole con nota protocollo n. 0720300 del 17/06/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0640348 del 18/06/2025, di E-distribuzione, Area Regionale Lazio, Unità Territoriale Rieti;

- dichiarazione di gravami di uso civico, trasmessa da Società Snam con nota prot. n. 571 del 18/07/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 0749944 del 21/07/2025, rilasciata dal Comune di Scandriglia (RI);
- parere favorevole, trasmesso con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 0750022 del 21/07/2025, di FiberCop;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle seguenti amministrazioni:

- MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
- ARSIAL – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio;
- TERNA S.P.A.
- UNIONE COMUNI ALTA SABINA
- ACEA ATO 2
- FASTWEB S.p.A.

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento prot. n. 0633791 del 17/06/2025;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui condizioni e prescrizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. e della Legge n. 108 del 29 luglio 2021 art. 18;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") – 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI), al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante del presente atto:

1. di dichiarare conclusi positivamente con prescrizioni e condizioni i lavori della Conferenza dei Servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;
2. di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
3. di approvare il progetto definitivo con condizioni, relativo ai lavori di realizzazione del metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") - 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI), reso disponibile all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/tenutaagricolaceres> attivato dalla Regione Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti - Area Transizione Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti nella Conferenza dei Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;
4. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercitate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particolare parte integrante del progetto definitivo;
5. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte catastali interessate,
nei termini previsti dal procedimento;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, il Comune di Scandriglia (RI), essendo l'opera da realizzare per dimensioni di interesse esclusivamente locale;
7. di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di cinque anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone altresì l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
8. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera individuate nel progetto approvato al punto 3 ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;
9. di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 2 e dell'art. 52-quater, comma 3, del DPR 327/2001, il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo DPR;
10. di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto mediante comunicazione personale ai sensi dell'art.52-quater, comma 7 del DPR n. 327/2001;

11. di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;

AUTORIZZA

la Società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, alla costruzione e all'esercizio dei lavori di realizzazione del metanodotto denominato Allacciamento Tenimenti Ceres Società Agricola a R.L. DN 100 (4") - 75 bar, in località Piana delle Rosce, nel Comune di Scandriglia (RI), in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento, con l'obbligo di ottenere i pareri mancanti e/o risultanti non favorevoli in fase di conferenza di servizi decisoria, attraverso procedura esterna alla conferenza, avviata con nota prot. 0633791 del 17/06/2025;

È fatto altresì obbligo alla Società Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate condizioni e prescrizioni.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 in quanto "gasdotto in prima specie" (MOP 75 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e concludersi entro i 24 mesi successivi. Società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli Enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di Società Snam Rete Gas S.p.A.:

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono depositati e consultabili presso la Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti - Area Transizione Energetica.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore
Wanda D'Ercole